



Roma, 28 Ottobre 2022

Dalla Segreteria Nazionale

◆ **TAVOLO PERMANENTE DI CONFRONTO IN TEMA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Il giorno 26 ottobre 2022, presso la Sala Azzurra del Viminale, si è tenuta la riunione del Tavolo Permanente di confronto in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro che è stato convocato per ini-



ziare un percorso mirato a modificare il Decreto attuativo del D.lvo 81/08 negli ambienti di lavoro della Polizia di Stato, ovvero il DM 127/2019. Come noto il SIAP, dopo l'introduzione del decreto in argomento, si esprime immediatamente sul suo contenuto in modo critico, andando a confermare la propria posizione già formalmente comunicata anche durante la fase preparatoria del decreto, definendo il provvedimento insoddisfacente ed inadeguato rispetto alle reali e specifiche condizioni lavorative della nostra categoria. Pertanto abbiamo colto con soddisfazione l'apertura di un confronto all'interno del Tavolo permanente sulla sicurezza sul lavoro con le

OO.SS. maggiormente rappresentative, mirato a gettare le basi per una concreta e funzionale modifica del DM 127/19, ritenendo che lo stesso possa essere migliorato, tenendo conto prioritariamente dell'esigenza di andare a valutare attività lavorative che sino ad oggi non sono state oggetto di valutazione perché non censite tra quelle da inserite nei DVR di competenza dei Datori di Lavoro dipendenti dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza sia a livello centrale che periferico. Prima dell'incontro il SIAP ha presentato delle dettagliate osservazioni per dare un contributo concreto, finalizzato a migliorare il decreto ministeriale nr. 127/19 e abbiamo colto positivamente che nella bozza di lavoro, presentata al tavolo ed illustrata dal Direttore della Direzione Centrale di Sanità Fabrizio Ciprani, siano stati già recepiti alcuni dei nostri suggerimenti, a partire dalla volontà di valutare l'introduzione di specifici e mirati protocolli operativi necessari a definire e valutare e prevenire il rischio negli ambienti lavorativi che, ad oggi, non sono stati oggetto di valutazione all'interno dei DVR redatti dai singoli Datori di Lavoro. Protocolli che invece, sulla base del criterio introdotto con la circolare nr. 850/A.P1-3255 dell'8/5/2020 della Direzione Centrale di Sanità sulla valutazione del rischio covid19, diventeranno parte integrante degli stessi documenti di valutazione che, tra l'altro, come già comunica- Dalla Segreteria Nazionale to, saranno uniformati sul territorio attraverso l'introduzione di una specifica piattaforma digitale. L'Amministrazione nel presentare il documento contenente le proposte di modifica del D.M. 127/2019 ha precisato che si tratta di una bozza che sarà modificata anche sulla base delle osservazioni presentate dal Tavolo Sindacale e naturalmente sarà analizzata e valutata con attenzione dal SIAP visto che sono stati introdotti importanti passaggi su argomentazioni delicate che devono essere affrontate con particolare cautela. Per esempio, tenendo conto dell'ormai imminente introduzione del nuovo art. 48bis nel DPR 782/85, che dovrebbe rappresentare la chiave per aprire finalmente una porta sull'argomento "disagio

psicologico", l'Amministrazione ha colto l'occasione per tornare sul delicato argomento della "Sorveglianza sanitaria per la promozione per la salute" che circa cinque anni fa non trovò le condizioni adeguate per essere introdotta, se non attraverso una forma facoltativa lasciata alla scelta del singolo dipendente. Si tratta di un primo approccio su una tematica fondamentale per cercare migliorare le condizioni lavorative e le tutele sanitarie dei poliziotti, di fronte alla quale il SIAP, confermando lo spirito costruttivo ed innovativo sul delicato argomento, evidenzierà la propria linea ribadendo con coerenza quanto già sostenuto tempo fa sull'argomento. In particolare continuiamo a sostenere che la necessaria introduzione di una sorveglianza sanitaria di natura non esclusivamente specifica deve prevedere la concomitante creazione delle giuste condizioni organizzative in grado di accompagnare, con le dovute garanzie di equilibrio e trasparenza interna, l'introduzione di criteri di valutazione sanitaria che, trovandosi incardinati all'interno della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lvo 81/08), dovranno essere concepiti in modo inequivocabile all'interno di una valutazione che non dovrà essere discrezionale ma basata esclusivamente sull'applicazione di protocolli specifici e ben definiti. A breve sarà fissata una nuova riunione del tavolo che ha come obiettivo principale quello di creare, attraverso un serrato confronto tra le parti, una linea ben definita per mettere nelle condizioni chi si occuperà di scrivere il nuovo testo del DM 127/2019 di trasformare sotto il profilo giuridico la volontà del Tavolo di lavoro in una norma innovativa

♦ **Servizi di sicurezza e soccorso in montagna a cura della Polizia di Stato. Revisione del "Regolamento per l'attività dei servizi di sicurezza e soccorso in montagna". Osservazioni.**

In merito alle missive di codesto Ufficio n. 0005333 del 14/10/2022 e la precedente del 16/02/2022 riferite alla revisione del "Regolamento per l'attività dei servizi di sicurezza e soccorso in montagna" questa O.S., pur apprezzando lo sforzo e l'attenzione dimostrata dall'Amministrazione nel rivalutare gli elementi che compongono il Regolamento, rileva che alcuni punti segnalati sono stati modificati, come ad esempio la problematica relativa agli operatori del soccorso alpino della Valle d'Aosta e la necessità della pubblicazione dell'intero piano di assegnazione del personale nelle stazioni sciistiche prima dell'avvio del servizio, mentre altre proposte non sono state prese in considerazione, sebbene ben argomentate. Viste le carenze di domande per tale servizio, presentate negli ultimi anni dal personale e sentite le indicazioni del personale interessato sul territorio, questa Segreteria Nazionale vuole sottolineare nuovamente alcune criticità che hanno portato alla disaffezione degli operatori che ambivano a tale servizio.

-L'Art. 4 suddivide i titoli valutati per la redazione della graduatoria in titoli interni e titoli esterni. Molte segnalazioni concordano nel far



notare che per il servizio di sicurezza e soccorso in montagna debbano essere riconosciute e valutate le sole specializzazioni interne all'Amministrazione, in quanto rilasciate da personale qualificato del Centro Addestramento Alpino della Polizia di Stato di Moena e che i punteggi attribuiti a titoli rilasciati da organizzazioni esterne risultano sproporzionati. È auspicabile quindi che detti punteggi non vengano presi in considerazione o siano quanto meno dimezzati rispetto a quelli riconosciuti nei corsi di formazione tenuti presso il C.A.A. di Moena.

- Per quanto riguarda i titoli esterni:
Comma 2 lettera d) Nello specifico la qualifica di Alpiere dell'Esercito Italiano risulta essere un corso di addestramento montano molto simile, con

l'eccezione del tiro sugli sci, ai corsi di formazione interni all'Amministrazione quali: Sciatore, Esperto in manovre di corde, Alpinista e Sci alpinista, quindi a parere di questa O.S. non cumulabile per gli operatori che ne sono già in possesso.

Comma 2 lettera e-f) introduzione dei titoli esterni di "maestro di sci di fondo" e "maestro di snowboard" i quali contenuti tecnici non appaiono attinenti con i servizi in questione.

-Per quanto riguarda i titoli interni Art. 4:

Comma 1 lettera a) le qualifiche di istruttore di sci alpino, aiuto istruttore di sci alpino;

Comma 1 lettera b) istruttore di alpinismo e aiuto istruttore di alpinismo;

Risultano di fatto in possesso ai soli dipendenti del C.A.A. di Moena, ad esclusione di qualche raro caso, in quanto i relativi corsi sono ad accesso esclusivo dei suddetti dipendenti, quindi iniquamente considerati. Eventualmente risulterebbe più efficace dare precedenza alle istanze del personale del C.A.A. di Moena per tutte le stazioni sciistiche, come già previsto per alcuni siti invernali, dallo stesso Art. 4 comma 7.

Comma 3 lettera a) viene valutato altresì il servizio prestato senza demerito per ogni stagione invernale negli ultimi dieci anni, distinguendo con punteggio di 0,1 per gli operatori e di 0,2 per i responsabili del *team*. Pare iniquo il distinguo significando che tutto il personale effettua le stesse mansioni ed è soggetto ad uguale responsabilità; inoltre, considerare solamente gli ultimi dieci anni e con punteggi irrisori, a confronto con i titoli esterni conseguiti al di fuori dell'Amministrazione, sminuisce l'esperienza maturata sul campo negli anni dagli operatori che, in alcuni casi, vantano esperienza trentennale di impiego nel servizio. Pare inoltre troppo alto il punteggio di 2 punti agli Operatori che hanno operato in sedi diverse da quelle di preferenza rispetto allo 0,1 o 0,2 degli altri Operatori. Si propone eventualmente di raddoppiare il punteggio previsto per gli altri Operatori portandoli rispettivamente a 0,2 per l'Operatore e 0,4 per il Responsabile.

-L'Art. 8 comma 1 alla lettera c) in merito all'attività amministrativo-contabile concernente il personale aggregato si specifica che risulta auspicabile l'adozione di un distinto capitolato per la contabilizzazione delle prestazioni di lavoro straordinario, per evitare ulteriori disagi agli uffici di provenienza degli operatori, concordando gli orari di massima applicabili a tutti i *Team* impiegati sul territorio nazionale e con l'eventuale previsione di straordinario programmato per la copertura dell'intera giornata di apertura al pubblico degli impianti sciistici.

Per ciò che attiene all'**Art. 6 comma 2 - Composizione dei Team e pubblicazione graduatoria**: Come più volte richiesto da questa O.S., ed attuato per la prima ed unica volta nell'avvio al servizio per la stagione invernale 2019/2020, a garanzia della trasparenza e chiarezza vi è l'assoluta necessità della pubblicazione dell'intero piano di assegnazione del personale nelle stazioni sciistiche prima dell'avvio del servizio stesso (come specificato: "almeno 15 giorni prima dell'inizio del servizio") unitamente alla graduatoria formata in base ai titoli e criteri. Questo per favorire l'organizzazione operativa e familiare degli operatori interessati a tale servizio.

Dal Territorio

- ◆ **Potenza Alloggiamento personale della Polizia di Stato aggregato per il servizio presso il locale C.P.R.**



La Segreteria Nazionale intende evidenziare, richiedendo urgente intervento, le condizioni della struttura ricettiva Hotel "Villa Ester" sita in Palazzo San Gervasio (PZ) ove il personale aggregato per il servizio presso il locale C.P.R. fruisce di vitto ed alloggio. La presente, si rende necessaria in quanto le reiterate segnalazioni della segreteria provinciale del Siap sono risultate prive di soluzioni. In particolare, viene evidenziato lo stato di usura, degrado e le scarse condizioni igienico sanitarie dell'Hotel "Villa Ester", documentate puntualmente con immagini in questi

SIAP-Info@m**N. 37**
del 28 Ottobre 2022**Direttore Responsabile**

Giuseppe Tiani

**Responsabile
di redazione**

Loredana Leopizzi

RedazioneEnzo Delle Cave
Pietro Di Lorenzo
Fabrizio Iannucci
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Roberto Traverso**Collaboratori**Giuseppe Crupi
Vito VentrellaSede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMAinfo@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org

Autorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

giorni da alcuni colleghi che alloggiano nella struttura in argomento e fatte pervenire a questa OS. Dalle stesse si evince, inequivocabilmente, lo stato di decadimento e di sporcizia in cui versano stanze e servizi igienici in uso al personale. Ritenendo tali condizioni non compatibili e non corrispondenti agli standard previsti e richiesti per l'alloggiamento del personale del Polizia di Stato, si richiede che sia urgentemente rivisto l'alloggiamento dello mettendogli a disposizione stanze o strutture idonee.

Per tutti gli aggiornamenti in tempo reale, news, comunicati collegati al nostro sito www.siap-polizia.org

Seguici anche sui nostri canali social



Tutte le convenzioni per gli iscritti e famigliari facilmente raggiungibili dall'app dedicata scaricabile da [QUI](#)



APP CONVENZIONI